LETTERE DI OPPIO@Teatro dei Conciatori: un tuffo nell'Ottocento inglese

scritto da Paola Brigaglia | 11/01/2017

*Dal 6 al 15 gennaio va in scena al Teatro dei Conciatori LETTERE DI OPPIO, di **Antonio Pisu**, per la regia di **Federico Tolardo**. Mentre gli spettatori prendono posto siamo accolti dalle gradevoli note suonate da una chitarra. Quando si spengono le luci invece è una musica elettronica ad accompagnare l'entrata in scena degli attori.*

Antonio Pisu e Tiziana Foschi interpretano **un maggiordomo e una signora inglese** della metà dell'Ottocento, periodo in cui molte donne britanniche si ritrovarono sole, a causa della guerra dell'oppio contro la Cina, che richiamò tanti uomini al fronte. George Wellington, il marito di Dorothy-Tiziana Foschi, le scrive regolarmente delle lettere che lei si fa leggere da Thomas-Antonio Pisu, pur non essendo questi, semi-illetterato, capace di leggere in modo fluido e scorrevole.

Gli attori eccellono nell'abilità di creare **dialoghi esilaranti** e il ritmo è **brillante e vivace**. **L'arredamento** di scena è fantasioso e raffinato: sul pavimento sono accatastati numerosissimi libri, che fungono talvolta anche da sedie o da tavolini. Le cornici, le tende, alcuni oggetti ricercati, suggeriscono un ambiente borghese. **I costumi**, di ispirazione ottocentesca, sono originali ed eleganti.

Con le **luci** si ottengono degli effetti interessanti: l'azione viene talvolta bruscamente interrotta per passare a una rapida immersione nel pensiero di uno dei due personaggi e ciò viene evidenziato dal puntare un faro improvvisamente solo sull'attore in quel momento coinvolto, spegnendo gli altri, per poi riaccenderli di nuovo e ritornare come se niente fosse allo svolgimento dello spettacolo.

Curioso l'escamotage di **suggerire alcuni rumori** con la voce: "clac" e "cloc" per aprire e chiudere le porte, nonché un buffo verso al posto del tintinnio della campanella per chiamare il maggiordomo.

Tra le note di **Nina Simone**, dei Guns'n Roses e una fumata di oppio, ci si offre **una commedia divertente** che presenta però anche alcune note di **riflessione amara** sulla difficoltà di vivere una condizione di solitudine e su quella di esprimere i propri sentimenti liberamente. In alcuni punti, forse, **la durata di alcune scene** è leggermente troppo lunga, ma nel complesso lo spettacolo è molto avvincente.

Info:
LETTERE DI OPPIO – scoprilo nel nostro Calendario
BIGLIETTO RIDOTTO a 10 euro+2 tessera prenotando come LETTORI DI GUFETTO
Tel. 06.45448982 – 06.45470031
Regia: Federico Tolardo
Autore:Antonio Pisu
Interpreti:Tiziana Foschi Antonio Pisu
Scene:Tiziana Massaro
Costumi:Gisa Rinaldi
Foto di:Alessandro d'Urso
Luci e Immagini:Stefano Lattavo